ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DELL'UMBRIA

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
ALLEGATA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2019

All’assemblea dei soci dell’associazione “ANC I UMBRIA” Relazione sul bilancio chiuso al 31/12/2019

Signori Associati,

Ho svolto la revisione contabile dell’allegato bilancio dell’associazione ANCI UUMBRIA”, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relazione del Direttore.
Nel corso dell’esercizio la mia a attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento “Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell’esperto contabile” raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
Il Revisore, dopo aver fatte le proprie valutazioni, dopo aver richiamato l’art. 23 dello Statuto, dove è indicata la scadenza dell’approvazione dei bilanci, rileva che il comma 3 dell’art. 35 del D.L. n. 18/2020 prevede che ODV, APS ONLUS, Associazioni, in tema di approvazione dei bilanci nel periodo dell’emergenza Corona Virus (sei mesi dal 31 gennaio 2020, cioè fino al 31 luglio 2020), possono essere prorogati fino al 31 ottobre 2020, anche in deroga alle previsioni di legge, regolamento o statuto. In merito alla convocazione dell’assemblea, letta la Massima n. 187 dell’11 marzo 2020 espressa dal Consiglio Notarile di Milano, considerate le difficoltà tecniche di partecipazione dei soci in presenza e ampiamente discusse in Consiglio con il mio parere favorevole, la data della convocazione viene fissata al 15 settembre 2020.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E’ del revisore la responsabilità di esprimere un giudizio al bilancio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell’art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.
In particolare il Revisore:
• ha vigilato sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
• ha verificato le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- ha verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell’espletamento del mio dovere. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario

per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

• ho ottenuto dal Direttore informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

• ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Associazione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;

• ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, dall'esame dei documenti aziendali non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Revisore pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Dall'analisi a campione dei documenti relativi alla gestione non ha evidenziato irregolarità e/o omissioni tali da rendere inattendibile il risultato di periodo.

Dall'esercizio 2016 l'associazione ha adottato lo schema di bilancio di competenza, pur mantenendo distinto anche il rendiconto finanziario di cassa, Il presente bilancio di esercizio quindi è stato redatto secondo i principi della contabilità ordinaria di competenza, composto da stato patrimoniale e conto economico. Il bilancio è organizzato in maniera chiara e reso di facile lettura essendo anche accompagnata da un esaustiva relazione sulle principali attività dell'associazione. Nella relazione il Direttore ha esposto con chiarezza le singole voci che compongono il bilancio sia economico-patrimoniale che finanziario. Anche nel corso del 2019 l'ente ha svolto una capillare attività d'incasso sia con riferimento al recupero delle quote associative pregresse sia all'introito di quelle correnti. L'esame del bilancio consuntivo 2019 e dei suoi allegati, trasmessi a questo organo di controllo fanno presumere una corretta contabilizzazione delle voci indicate e quindi dei dati esposti

Bilancio consuntivo redatto per competenza

Il bilancio di competenza presenta:
nello stato patrimoniale:

Attivita	per euro	1.402.647,73
		==========
Passività	per euro	1.178.209,51
Patrimonio Netto (avanzi di gestione)	per euro	186.919,95
Avanzo di Gestione 2019 (utile di esercizio)	per euro	37.518,27

Totale a pareggio		1.402.647,73
		==========
Nel conto economico		
Ricavi di competenza	per euro	975.063,58
Costi di competenza	per euro	937.545,31
Avanzo di Gestione ((utile di esercizio)	per euro	37.518,27
Totale a pareggio		975.063,58

Relativamente alle sopravvenienze attive e passive si rileva la esatta rilevazione e contabilizzazione-

Osservazioni

Il rinvio a nuovo dell'avanzo di gestione (utile di esercizio) per intero, permette di poter reinvestire le risorse per la realizzazione delle attività istituzionali.

È stata verificata nel rispetto dell'art. 2428 c.c. e del principio contabile OIC n. 11, la continuità aziendale o going concern, prestando attenzione alle indicazioni del proseguo dell'attività presentate dal Consiglio in base all'art. 38–quater del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto Rilancio) convertito con modificazioni con Legge del 17 luglio 2020 n. 77, pertanto possiamo affermare, valutate tutte le ipotesi prospettiche, che l'emergenza pandemica non impatta in maniera significativa sul bilancio al 31/12/2019;

Conclusioni

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2019, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Perugia, lì 23 agosto 2020

Il Revisore dei Conti

Alba Peccia